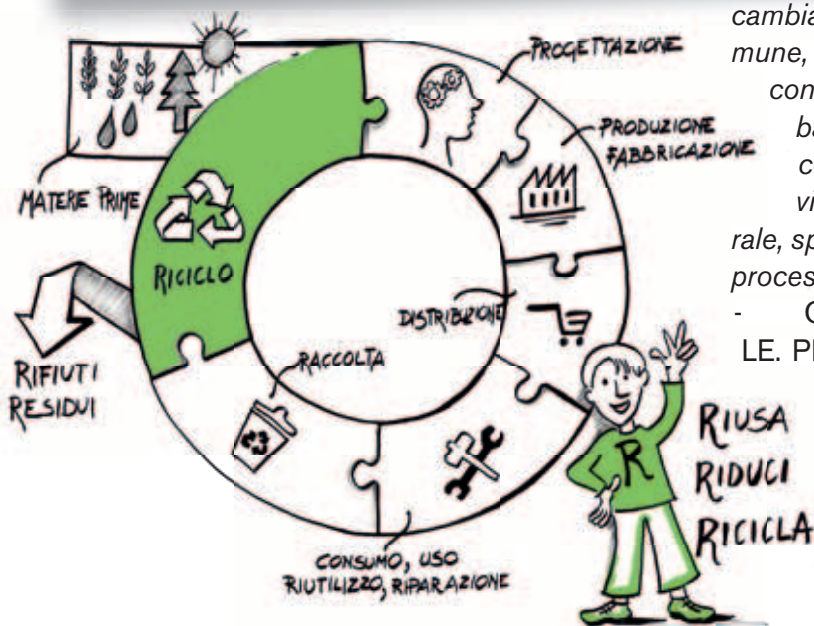


# Commissione Nuovi Stili di Vita

La Commissione Nuovi Stili di Vita continua il servizio "integrato" fra più Uffici pastorali in diocesi. Dopo uno stimolante "Mese del creato" realizzato a settembre 2020 con la veglia di preghiera dedicata al creato, eventi e mostre sui temi della Laudato Si'. Nell'enciclica è chiara l'indicazione di attivarsi per dare vita ad azioni concrete e generative individuando nell'economia circolare il modello di produzione e consumo più adeguato poiché "implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo".



cambiare. Manca la coscienza di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita. Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione" (202 LS).

- Obiettivo COMUNITARIO/RELAZIONALE. PER essere "comunità in missione", in cui

i gesti personali diventino una rete di buone azioni, accumulate da medesimi valori e obiettivi. Desideriamo quindi educarci a sentirci parte un'unica "casa comune", a prescindere dalle diversità di cultura, di fede, di estrazione sociale. "La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia

umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune" (13 LS).

- Obiettivo SOLIDALE. PER superare la "cultura dello scarto", dimostrando una concreta solidarietà a chi è svantaggiato, soprattutto tra i più poveri nel mondo, convinti come siamo che solo insieme è possibile cambiare mentalità e costruire una cultura di accoglienza reciproca. "Spesso non si ha chiara consapevolezza dei problemi che colpiscono particolarmente gli esclusi. Essi sono la maggior parte del pianeta, miliardi di persone. Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano

## Progetto "Ecomissione"

Educarci al riciclaggio degli oggetti per ridurre l'uso di materie prima è una delle azioni più importanti. Ecco perché la Commissione Nuovi Stili di Vita ha scelto di dedicare il suo impegno ad un'azione pratica, concreta e sostenibile: il "progetto Ecomissione", dedicato al riciclo di tappi di plastica e di sughero.

Abbiamo individuato 3 obiettivi da raggiungere, prendendo spunto proprio dall'enciclica *Laudato Si'*.

- Obiettivo ECOLOGICO. PER educarci ad una visione integrale dell'ecologia in cui "tutto è connesso", convinti che le scelte di ciascuno si ripercuotono sull'intero pianeta. Per questo desideriamo educarci a scelte che siano orientate alla custodia del creato e alla cura delle relazioni. "Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l'umanità che ha bisogno di

come un'appendice... Ciò a volte convive con un discorso "verde". Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri" (49 LS).

## Come si svolgerà la raccolta dei tappi?

La Diocesi di Vittorio Veneto ha scelto di impegnarsi nella raccolta separata di tappi di plastica e di sughero, permanente e decentrata, per favorire la partecipazione territoriale di tutti coloro che desiderano impegnarsi in prima persona. La raccolta tappi **è uno strumento per:**

1. Prendere consapevolezza del nostro stile di vita personale e fare scelte di vita di economia circolare (riciclo).
2. Sentirsi parte di una comunità di persone che insieme si prendono cura del creato (lavorare insieme)
3. Essere solidali e vicini alle persone più povere (progetto di solidarietà in Amazonia).

I tappi, separatamente di plastica e di sughero, verranno raccolti in 12 punti della diocesi (uno in ciascuna forania) in cui sarà presente un referente di zona. Due volte all'anno verranno recuperati da ditte specializzate nel riciclo, affinché i materiali, adeguatamente trattati, possano essere riutilizzati per generarne di nuovi senza consumo di altre materie prime. Riteniamo che questa azione, compiuta da tante persone che creino una rete di sensibilità ecologica ispirata ai valori della sostenibilità e della cura del creato, possa incidere sul benessere dell'ambiente, oltre che educarci ad uno stile di vita più

sobrio e consapevole.

Con il ricavato della vendita dei tappi verrà sostenuto il progetti di solidarietà in Amazonia.

## Il progetto di solidarietà in Amazonia

L'Amazzonia è definita come "il polmone del mondo" per la sua capacità di assorbire CO<sub>2</sub> e offrire ossigeno. L'azione di deforestazione che stiamo osservando in questi anni rappresenta un segnale di grave pericolo, oltre che per le popolazioni indigene che ci vivono e la "custodiscono" per le conseguenze che peseranno su tutto il mondo. Abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto dal vescovo di Puerto Leguizamo Solano (dove opera padre Angelo Casadei, che ha svolto molti anni di servizio pastorale nella nostra diocesi) e che si trova nell'Amazzonia Colombiana. Sollecitato dal Sinodo Panamazzonico, svoltosi a ottobre del

2019, ha pensato di avviare un "Centro amazzonico di riflessione interculturale" per raccogliere, valorizzare e rendere visibile la ricchezza culturale e spirituale dei popoli che abitano questo territorio, promuovendone il benessere con azioni educative. Il costo per realizzare questa iniziativa è di Euro 15.000,00 e tutto il ricavato della raccolta tappi verrà dedicato a questo progetto. Sarà possibile seguire l'evolversi del progetto tramite il sito internet della diocesi [www.diocesivittorioveneto.it](http://www.diocesivittorioveneto.it).



Per informazioni sul progetto ECOMMISSIONE: Commissione diocesana "Nuovi Stili di Vita"

Don Andrea Forest (Pastorale Sociale e del Lavoro)

Salmaso Mariagrazia (Centro Missionario)

Don Roberto Camilotti e Mara Cattai (Caritas)

[www.diocesivittorioveneto.it/sp/nuovostilidivita.asp](http://www.diocesivittorioveneto.it/sp/nuovostilidivita.asp)

Email: [stilidivita@diocesivittorioveneto.it](mailto:stilidivita@diocesivittorioveneto.it)

Cell. 3461883940